



2° Istituto Comprensivo "Giuseppe Bianca"

Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale

Via Manin, 47 - Tel.e Fax 0931.318031 - 96012 AVOLA

e-mail: srcic83300r@istruzione.it - srcic83300r@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 92011940894



CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE E PERIODICA

SCUOLA PRIMARIA

Allegato al Protocollo di valutazione del PTOF approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 25

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. Al fine di un'interpretazione ed applicazione univoca sulle modalità valutative i docenti stabiliscono quanto segue:

nel documento di valutazione da consegnare alle famiglie, per ciascun obiettivo di competenza disciplinare la valutazione sarà il risultato delle verifiche periodiche e dell'andamento del rendimento scolastico nel quadrimestre, valutato con le osservazioni sistematiche che saranno annotate con le modalità ritenute più opportune dai singoli docenti.

le valutazioni sono sempre da intendersi come strettamente riferite a attività e obiettivi oggetto della didattica nel quadrimestre considerato; sono assolutamente normali differenze di giudizio tra un quadrimestre e l'altro, essendo diverse attività, obiettivi e livelli di difficoltà.

Tabella 1 I livelli di apprendimento

Avanzato:	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio:	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base:	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima Acquisizione:	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Tenendo conto delle competenze sociali e civiche definite dal Parlamento Europeo sono state individuate quattro linee di comportamento la cui valutazione può essere utile alla attribuzione di un giudizio di merito:

- Rispetto di persone, ambienti e regole, Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento d'istituto, Regole di classe
- Relazione con gli altri. Disponibilità alla cittadinanza attiva: Partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche.
- Rispetto degli impegni scolastici.
- Partecipazione .

RILEVAZIONE DEI PROGRESSI NELL'APPRENDIMENTO E NELLO SVILUPPO PERSONALE E SOCIALE DELL'ALUNNO

Relativamente alla rilevazione dei progressi nel primo periodo intermedio e in quello finale sono stati individuati quattro indicatori per monitorare il miglioramento della condizione finale rispetto a quella di partenza:

- Autonomia
- Espressione
- Metodo di studio
- Apprendimento
- Livello di competenza.

Il collegio dei docenti in sede dipartimentale e di consigli di interclasse elabora:

- prove strutturate in ingresso, itinere e finali per classi parallele, finalizzate alla verifica e valutazione del conseguimento di conoscenze, abilità, previste nei curricoli d'istituto e nella progettazione annuale
- prove strutturate comuni per tutte le classi in italiano, matematica e inglese.

Le prove vengono definite nelle riunioni periodiche sulla base di quelle allegate al Curricolo di Istituto, concordando le modalità di correzione, i tempi, le strategie di somministrazione. Nel somministrare le prove di verifica vengono esplicitati agli alunni gli obiettivi che si vanno ad accertare ed i criteri di correzione sulla base dei quali verrà valutata la prova.

I momenti della valutazione sono tre:

- Prove strutturate in ingresso
- Valutazioni in Itinere
- Valutazioni Finali

PROVE DI INGRESSO – Vanno previsti in anticipo i tempi di somministrazione e si prevedono prove facilitate, strumenti compensativi e dispensativi, per alunni BES. In prima non verranno effettuate prove di ingresso, ma solo un accertamento dei prerequisiti.

VALUTAZIONI IN ITINERE – le valutazioni in itinere e le relative prove, sono parte del processo quotidiano di raccolta degli elementi che conducono alle valutazioni periodiche e finali. Sono “appunti di viaggio”, per gli insegnanti, gli alunni, i genitori, che danno conto innanzitutto del progresso negli apprendimenti, fermo restando che devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle indicazioni e declinati nel curricolo di istituto.

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni di scuola primaria

L’Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria” fissano le nuove modalità di valutazione per la scuola primaria a partire dall’anno scolastico 2020/2021: la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell’istruzione.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.